

# Capitan America

**Capitan America** (*Captain America*), il cui vero nome è **Steven Grant "Steve" Rogers**, è un personaggio dei fumetti creato da Joe Simon e Jack Kirby nel 1941, pubblicato dalla Timely Comics (in seguito Marvel Comics). Detto affettuosamente **Cap**, ha anche altri appellativi, come "Sentinella della libertà" (poiché incarna gli ideali di libertà e giustizia del popolo statunitense) e "Leggenda vivente" (in quanto fonte di ispirazione per tre generazioni di eroi), è un supereroe tra i più famosi e longevi.

Il personaggio è nato come elemento di propaganda durante la seconda guerra mondiale, dove rappresentava un'America libera e democratica che si opponeva ad un'Europa imperialista e bellicosa, ed ebbe un grande successo di pubblico; tuttavia con la fine del conflitto perse la sua popolarità, nonostante un (vano) tentativo di riciclarlo come cacciatore di comunisti durante i primi anni della guerra fredda.

Quando, nel 1964, Stan Lee decise di riprendere il personaggio (nel numero 4 della serie *Avengers*), lo privò di quegli elementi nazionalistici che aveva in origine ma lo ripropose donandogli una sensibilità e un'umanità tutta nuova, e molto spesso le sue storie venivano utilizzate per denunciare le differenze sociali e la corruzione presenti nella società americana, a rappresentare una sorta di "coscienza" reale dell'America.

Il sito web IGN ha inserito Capitan America alla sesta posizione nella classifica dei cento maggiori eroi della storia dei fumetti, dopo Wonder Woman e prima di Hal Jordan.

## Storia editoriale

Nel 1940, lo sceneggiatore Joe Simon disegnò un bozzetto di Capitan America, in un primo momento denominato 'Super American'; questo nome venne tuttavia abbandonato dallo stesso Simon per la grande diffusione di personaggi che adottavano un nome simile. Scelse così 'Captain America' perché "suonava bene", e perché "non c'erano molti 'Captain' in giro". Bucky venne chiamato così in onore di Bucky Pierson, un giocatore di basket amico di Simon."

Martin Goodman, l'editore della Timely Comics, chiese a Simon di mettere in cantiere una serie regolare dedicata al personaggio il prima possibile. Lo scrittore contattò...

Al Liederman si occupò dell'inchiostrazione del primo numero, mentre Howard Ferguson realizzò il lettering.

Simon ha dichiarato di come Capitan America sia stata una creazione consapevolmente politica: lui e Kirby erano disgustati dalle azioni della Germania Nazista, e ritenevano inevitabile il coinvolgimento degli Stati Uniti nella seconda guerra mondiale. "Gli oppositori della guerra erano tutti ben organizzati. Ma anche noi volevamo dire la nostra."

Il primo numero di *Captain America Comics* (datato marzo 1941, ma commercializzato a partire dal dicembre 1940), la cui copertina mostrava il protagonista dare un pugno sulla mascella ad Adolf Hitler, vendette quasi un milione di copie. Nonostante la maggior parte dei lettori gradisse il fumetto, ci furono alcuni pareri negativi. Da una intervista a Simon:

"Quando uscì il primo numero, ricevemmo parecchie lettere di critiche; alcuni si dichiaravano del tutto contrari a quello che Cap rappresentava."

Captain America non fu il primo supereroe a tema patriottico (venne infatti preceduto da The Shield della MLJ), ma divenne rapidamente il personaggio più popolare della Timely. Aveva anche un fan club denominato "Sentinels of Liberty." Le vendite dei primi numeri erano sempre vicino al milione mensili, superando quelle di riviste come TIME.

Dopo il passaggio di Simon e Kirby alla DC Comics, avvenuto alla fine del 1941, la serie venne disegnata da Al Avison e Syd Shores. Capitan America apparve anche in altre collane Timely come *All Winners Comics* (1-19), *Marvel Mystery Comics* (80-84 e 86-92), *USA Comics* (6-17) e *All Select Comics* (1-10).

Con la fine della guerra, la popolarità dei supereroi conobbe un calo; la Timely cercò di superare il momento realizzando il suo primo super-gruppo, la All-Winners Squad; qui Bucky venne sostituito dalla fidanzata di Capitan America, Betsy Ross, nei panni dell'eroina Golden Girl. Il gruppo durò lo spazio di due storie pubblicate sui numeri 19 e 21 di *All Winners Comics*. La collana *Captain America Comics* venne chiusa con il numero 75 (febbraio 1950). Nel 1953 il successore della Timely, Atlas Comics, tentò di reintrodurre Capitan America (insieme alla Torcia Umana originale e a Sub-Mariner) nel numero 24 di *Young Men*. Dopo una manciata di apparizioni su quest'ultima e su *Men's Adventures*, vennero realizzati tre ulteriori numeri della collana originale, dove il pericolo nazista era stato sostituito con quello del comunismo: la rivista era dotata del sottotitolo "Captain America, Commie Smasher!". Tuttavia l'esperimento della Atlas fu un insuccesso commerciale, e venne presto accantonato in favore di altre tipologie di fumetti.